



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Daniela MICHELINO**

**Alfonso BONAVITA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>257</b>	<b>12/06/2026</b>	<b>208</b>	<b>00</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***DGR n. 665 del 29/09/2025. Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti da realizzarsi, nell'ambito dei propri programmi di attività, dai Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7, approvato con Decreto Dirigenziale n. 95 del 14/11/2025. Approvazione Elenchi delle proposte progettuali ammissibili e non ammissibili a finanziamento.***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. con la Legge Regionale della Campania del 21 aprile 2020, n. 7, è stato approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della Legge Regionale del 14 ottobre 2015 n. 11 recante "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa";
- b. nella Sezione I (Iniziative regionali per lo sviluppo delle attività commerciali) del Capo III (Programmazione regionale e comunale) del Titolo I (Disposizioni generali), l'articolo 11 disciplina i Distretti del Commercio, intesi come entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico – ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
- c. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 387 del 14/11/2021, avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R. n. 7 del 21/04/2020. Determinazioni", è stato approvato il documento contenente i "Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio";
- d. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 522 del 30/11/2021, si è preso atto del "sentito" favorevole espresso dalla III Commissione consiliare permanente competente in ordine ai "Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio", adottati con DGR n. 387 del 14.09.2021, così come previsto all'art. 11, comma 2 della L.R. n. 7/2020, demandando alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive l'adozione degli adempimenti di competenza;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 507 del 23/12/2021 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, è stato approvato, in attuazione dell'art. 6 del Disciplinare attuativo di cui alla DGR n. 387 del 14.09.2021, l'Avviso per il riconoscimento dei Distretti del Commercio proposti da Comuni Campani nell'ambito dei territori di competenza, in caso di distretti urbani del commercio, ovvero da Comuni Campani capofila nel caso di distretti diffusi del commercio;
- f. con la Legge Regionale della Campania del 16 ottobre 2025, n. 20, avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) e ulteriori disposizioni transitorie", sono stati aggiunti all'art.11 del Testo Unico sul Commercio i commi 4 bis e 4 ter disciplinanti i Distretti commerciali ricadenti nelle Aree Interne SNAI, riconosciuti quali agenzie di sviluppo, laboratori di innovazione territoriale che mirano a valorizzare e rigenerare il tessuto commerciale locale, rafforzando le relazioni tra esercizi di vicinato, enti pubblici e comunità;

### PREMESSO, altresì, che

- a. con Delibera della Giunta Regionale n. 665 del 29/09/2025 è stato programmato, a valere sui rientri del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, l'importo massimo di € 13.000.000,00, per il finanziamento di progetti da realizzarsi, nell'ambito dei propri programmi di attività, dai Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7, finalizzati alla valorizzazione delle piccole e medie imprese ivi localizzate;

- b. con la citata Delibera è stato, altresì, fornito indirizzo affinché, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020, n. 7, i Distretti beneficiari delle agevolazioni fossero selezionati mediante apposito Avviso Pubblico, dando premialità ad eventuali cofinanziamenti dei proponenti;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 95 del 14/11/2025 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti da realizzarsi, nell'ambito dei propri programmi di attività, dai Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020, n. 7;

#### **CONSIDERATO che**

- a. l'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 95 del 14/11/2025 è stato pubblicato sul BURC n. 83 del 17 novembre 2025;
- b. il periodo di apertura della procedura telematica è stato fissato dalle ore 11.00 del 16/12/2025 e fino alle ore 23.59 del 27/02/2026, termine successivamente prorogato dal Decreto Dirigenziale n. 54 del 06/02/2026 alle ore 23.59 del 13/04/2026;
- c. entro il termine di apertura della procedura telematica sono pervenute n. 60 istanze;
- d. il paragrafo 7 dell'Avviso dispone che *“tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, l'Ufficio competente, verifica il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 6”*;
- e. il paragrafo 7 dell'Avviso pubblico prescrive inoltre che *“Laddove le domande ammissibili siano inferiori rispetto alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 3, non si procederà alla valutazione e l'istruttoria di ammissibilità di cui al paragrafo 6 sarà svolta direttamente dagli uffici competenti”*;
- f. sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore 208.02.00 “Attrazione investimenti e regolazione dei mercati”, tutte le istanze sono risultate ammissibili, tranne l'istanza ID n. 64 in quanto presentata da un Comune per conto di un Distretto il cui riconoscimento è intervenuto in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, in contrasto con l'espressa previsione del paragrafo 3 dell'Avviso stesso;
- g. per l'istanza ID n. 64 è stata inviata con nota prot. n.0482480/2026 del 26/05/2026, comunicazione di preavviso di rigetto ex art. 10 bis della L. 241/1990, riscontrata con nota prot. n. 0514807/2026 del 08/06/2026;
- h. con nota prot. n.0527466/2026 del 11/06/2026 sono stati confermati al proponente i motivi ostativi comunicati con nota prot. n.0482480/2026 del 26/05/2026;
- i. il paragrafo 7 dell'Avviso, inoltre, dispone che, laddove le domande ammissibili fossero state superiori alla dotazione finanziaria, si sarebbe proceduto all'approvazione di una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati in applicazione dei criteri di premialità individuati nella tabella riportata nell'articolo medesimo;
- j. nel caso di che trattasi, la valutazione di merito risulta non necessaria in quanto le domande ammissibili sono inferiori alla dotazione finanziaria dell'Avviso;

#### **RITENUTO pertanto di**

- a) dover prendere atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore 208.02.00 “Attrazione investimenti e regolazione dei mercati” e di dover approvare, per l'effetto, i seguenti allegati, acclusi al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
  - Elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento (Allegato A)
  - Elenco delle proposte progettuali non ammesse con indicazione delle motivazioni di inammissibilità/esclusione (Allegato B);

- b) dover prendere atto che il paragrafo 8 dell'Avviso pubblico prescrive che "Successivamente all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, la Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive approva il decreto di concessione del finanziamento";
- c) dover prendere atto, altresì, che il paragrafo 4 dell'Avviso prevede che "Le spese devono essere sostenute successivamente alla data di ammissione a finanziamento"
- d) dover precisare, per l'effetto, che dalla data di notifica del presente provvedimento i beneficiari possono avviare i programmi di spesa, fermo restando che fino all'adozione del provvedimento conclusivo la concessione del finanziamento non si intenderà perfezionata;
- e) dover precisare che, ai sensi del paragrafo 8 dell'Avviso, i beneficiari, una volta ammessi al contributo, sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti il Codice Unico di Progetto (CUP) come disposto con l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- f) dover demandare al Dirigente del Settore 208.02.00 "Attrazione investimenti e regolazione dei mercati" l'adozione dei singoli provvedimenti di concessione del finanziamento, subordinatamente alle integrazioni di dettaglio che si renderanno necessarie e ai chiarimenti sul merito dei progetti presentati;
- g) dover stabilire la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
- h) dover precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul BURC;
- i) dover precisare che il presente atto non rientra negli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 in quanto la concessione del contributo è rinviata a singoli provvedimenti di ammissione a finanziamento;

**VISTI** gli atti richiamati in premessa;

**RICHIAMATE:**

- a. la Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 – "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale;
- b. la D.G.R. n. 480 del 31 luglio 2024;
- c. la D.G.R. n. 307 del 04 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino, matr.21293, l'incarico di Direttore della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00;
- d. la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 123 del 04.09.2025, con i quali è stato conferito, al dott. Alfonso Bonavita, matr.20238, l'incarico di Dirigente del "Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.02.00;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse*

**DECRETA**

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. prendere atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore 208.02.00 "Attrazione investimenti e regolazione dei mercati" e di dover approvare, per l'effetto, i seguenti allegati, acclusi al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
  - Elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento (Allegato A)
  - Elenco delle proposte progettuali non ammesse con indicazione delle motivazioni di inammissibilità/esclusione (Allegato B);
2. prendere atto che il paragrafo 8 dell'Avviso pubblico prescrive che "Successivamente all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, la Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive approva il decreto di concessione del finanziamento";
3. prendere atto, altresì, che il paragrafo 4 dell'Avviso prevede che "Le spese devono essere sostenute successivamente alla data di ammissione a finanziamento"
4. precisare, per l'effetto, che dalla data di notifica del presente provvedimento i beneficiari possono avviare i programmi di spesa, fermo restando che fino all'adozione del provvedimento conclusivo la concessione del finanziamento non si intenderà perfezionata;
5. precisare che, ai sensi del paragrafo 8 dell'Avviso, i beneficiari, una volta ammessi al contributo, sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti il Codice Unico di Progetto (CUP) come disposto con l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
6. demandare al Dirigente del Settore 208.02.00 "Attrazione investimenti e regolazione dei mercati" l'adozione dei singoli provvedimenti di concessione del finanziamento, subordinatamente alle integrazioni di dettaglio che si renderanno necessarie e ai chiarimenti sul merito dei progetti presentati;
7. stabilire la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
8. precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul BURC;
9. precisare che il presente atto non rientra negli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 in quanto la concessione del contributo è rinviata a singoli provvedimenti di ammissione a finanziamento;
10. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive e allo Sviluppo Economico e alla Struttura competente per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Casa di Vetro.

Daniela MICHELINO

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*